

Principali informazioni sull'insegnamento	A.A. 2019-2020
Denominazione	<i>Diritto internazionale</i>
Corso di studio	Laurea Magistrale in Giurisprudenza già Giurisprudenza d'impresa (LMGI)
Crediti formativi	<i>9 crediti</i>
Denominazione inglese	<i>International Law</i>
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Marina Castellaneta	marina.castellaneta@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Internazionalistico	IUS13	9CFU

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	<i>Primo semestre</i>
Anno di corso	2 anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Seminari di approfondimento

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	Lezioni frontali: almeno 62 ore Attività integrative e seminariali: 10 ore (suscettibile di modifiche in base alle esigenze degli studenti)
Ore di studio individuale	153

Calendario	
-------------------	--

Inizio attività didattiche	23 settembre 2019
Fine attività didattiche	12 dicembre 2019

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto privato
Risultati di apprendimento previsti	<p>Il corso si propone di fornire gli strumenti utili a comprendere le regole che disciplinano la vita della comunità internazionale e gli effetti delle norme di diritto internazionale nell'ordinamento interno. In relazione alla parte di diritto internazionale privato gli studenti saranno in grado di individuare le modalità per disciplinare le fattispecie che presentano elementi di internazionalità.</p> <p>Il corso, come primo insegnamento relativo alle discipline internazionalistiche, permetterà di conoscere gli elementi di base dell'ordinamento internazionale attraverso l'approfondimento delle fonti, del contenuto delle norme, degli effetti sul piano interno, delle conseguenze relative alla violazione di obblighi internazionali, nonché delle regole da applicare ai rapporti privati di carattere transnazionale.</p> <p>Gli studenti saranno in grado di comprendere gli istituti fondamentali e applicarli ai casi concreti, acquisendo un'abilità comunicativa e argomentativa.</p> <p>Attraverso l'esame di casi pratici e la strutturazione di lezioni e seminari basata sullo studio preliminare di casi e sulla discussione in aula gli studenti svilupperanno un approccio critico e un'autonomia di giudizio.</p> <p>Gli studenti al termine del corso saranno in grado di applicare concretamente le norme di diritto internazionale in rapporto a fattispecie concrete, utilizzando la terminologia giuridica corretta.</p>

Programma	
Contenuti di insegnamento	<p>Diritto internazionale pubblico</p> <p>L'ordinamento internazionale: nozioni e caratteri fondamentali. La struttura paritaria della comunità internazionale e le sue manifestazioni più rilevanti. I soggetti internazionali: in particolare, gli Stati, i governi insurrezionali, i movimenti di liberazione nazionale, le organizzazioni internazionali. Le Nazioni Unite. La condizione dell'individuo. La punizione degli individui autori di crimini internazionali. Le società multinazionali.</p> <p>Il diritto all'autodeterminazione dei popoli.</p> <p>Le fonti del diritto internazionale: in particolare, la consuetudine, i principi generali di diritto, i trattati, le fonti previste dai trattati. La gerarchia delle norme internazionali. Lo <i>jus cogens</i>.</p> <p>L'ambito spaziale dell'attività statale. Il territorio dello Stato. Il mare. Lo spazio aereo. Lo spazio extra-atmosferico. Le regioni polari.</p> <p>I limiti alla sovranità statale: il trattamento degli stranieri, la tutela dei diritti umani, il diritto di asilo, le immunità degli Stati stranieri e dei loro organi, le immunità degli agenti diplomatici, la tutela dell'ambiente.</p> <p>L'attuazione del diritto internazionale nell'ordinamento italiano. L'adattamento.</p> <p>L'illecito internazionale: nozione, elementi costitutivi, categorie (in particolare, i crimini internazionali), cause di esclusione dell'illiceità. La responsabilità internazionale.</p> <p>Le controversie internazionali e i modi pacifici di regolamento delle stesse.</p> <p>L'autotutela e il suo rilievo nell'ordinamento internazionale. Le singole forme di autotutela. La disciplina dell'uso della forza nel diritto internazionale contemporaneo.</p>

Il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite.

Diritto internazionale privato

Le funzioni del diritto internazionale privato. Partizione fondamentale della disciplina: individuazione del diritto applicabile, determinazione dell'ambito della giurisdizione, efficacia delle sentenze straniere. La legge 31 maggio 1995 n. 218 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato. Le convenzioni internazionali in materia e il ruolo ad esse attribuito da tale legge. I regolamenti Ue in materia di cooperazione giudiziaria civile: in particolare, il regolamento n. 1215/2012.

La determinazione dell'ambito della giurisdizione. I titoli di giurisdizione. La deroga alla giurisdizione.

La determinazione del diritto applicabile. Struttura e interpretazione della norma di diritto internazionale privato. Le fattispecie contemplate. I criteri di collegamento. Il problema delle qualificazioni. L'interpretazione. La conoscenza della legge straniera. Il problema del rinvio. Il richiamo di ordinamenti plurilegislativi. I limiti al funzionamento delle norme di diritto internazionale privato; in particolare, l'ordine pubblico. Le norme di applicazione necessaria. Le questioni preliminari.

L'efficacia delle sentenze straniere.

Riconoscimento ed esecuzione.

Gli studenti Erasmus **incoming** per la parte di diritto internazionale privato approfondiranno alcuni regolamenti Ue sulla cooperazione giudiziaria civile. I testi saranno concordati con il docente.

<p>Testi di riferimento</p>	<p>Testi consigliati</p> <p>Per il Diritto internazionale pubblico:</p> <p>CASSESE A., <i>Diritto internazionale</i> (a cura di Frulli M.), Il Mulino, Bologna, 2017, III ed.</p> <p style="text-align: center;">o, in alternativa,</p> <p>CONFORTI B., <i>Diritto internazionale</i> (a cura di M. Iovane), Editoriale scientifica, Napoli, 2018, XI ed., (con esclusione delle pagine da 159 a 182, da 370 a 386).</p> <p style="text-align: center;">E</p> <p>A SCELTA, UNO DEI SEGUENTI SCRITTI:</p> <p><i>Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i>, a cura dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, 2015 (reperibile nel sito docente), o</p> <p>BERNARDINI P., <i>L'arbitrato nel commercio e negli investimenti internazionali</i>, Giuffr�, Milano, II ed., 2008 (da p. 273 a p. 292), o</p> <p>ACCONCI P., <i>La promozione della responsabilit� sociale di impresa nel diritto internazionale</i>, in <i>La responsabilit� sociale di impresa in Europa</i>, a cura di P. Acconci, Napoli, 2009, da p. 3 a p. 25.</p> <p>Le fotocopie degli articoli indicati sono disponibili nella biblioteca di diritto internazionale e dell'Unione europea, 6° piano, Piazza C. Battisti.</p> <p>Per il Diritto internazionale privato:</p> <p>CARELLA G., <i>Fondamenti di diritto internazionale privato</i>, Giappichelli, Torino, 2018.</p> <p>Il materiale principale, con particolare riguardo ai trattati, sar� reperibile nella pagina web del docente nel sito del Dipartimento</p>
-----------------------------	---

	http://www.lex.uniba.it
Metodi didattici	<p><i>Metodologia didattica convenzionale</i></p> <p>Durante il corso saranno utilizzati strumenti mediatici di supporto e saranno svolte esercitazioni facoltative basate sulla discussione di casi pratici.</p> <p>È previsto lo svolgimento di seminari sugli obiettivi di sviluppo sostenibile, sul sistema Onu “Global Compact” relativo alla responsabilità sociale d’impresa, nonché sui diritti dei rifugiati.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Modalità di esame: per gli studenti frequentanti è prevista una prova intermedia scritta (opzionale) sul diritto internazionale pubblico. La durata della prova è di 2 ore e sarà costituita da tre domande aperte (con risposta a due quesiti). Gli studenti che superano la prova intermedia, il cui voto sarà tenuto in conto nella valutazione finale, all’esame orale porteranno la sola sezione di diritto internazionale privato e la parte speciale. Per coloro che non superano la prova intermedia, rifiutano il voto o non la sostengono, l’esame orale comprenderà anche il diritto internazionale pubblico, oltre che quello privato e la parte speciale.</p> <p>Per gli studenti non frequentanti: esame finale in forma orale.</p>
Criteri di valutazione	<p>Studenti frequentanti: l’accertamento avviene con la verifica intermedia riservata ai frequentanti e con la prova orale. Il voto finale consta della valutazione del risultato della prova scritta e di quella orale. La valutazione finale è espressa con voto. La verifica intermedia sarà somministrata nella seconda metà di novembre con tre tracce aperte (è richiesta la risposta a 2 quesiti) da svolgere in due ore di tempo.</p> <p>Studenti non frequentanti: esame orale con voto</p>
Assegnazione tesi di laurea	Gli studenti possono richiedere l’assegnazione

	della tesi, almeno 6 mesi prima della seduta di laurea, durante l'orario di ricevimento o in altro periodo concordato per e-mail. È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese o della lingua francese.
--	--